



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

10 Novembre 2017

Il personaggio

Pierluigi Pardo alla Campionaria per parlare di sport e letture

DANIELA CITINO

Impossibile non associare Pierluigi Pardo al calcio. Giornalista sportivo opinionista e volto televisivo di tanti appuntamenti con lo sport più amato dagli italiani, dopo Vergassola, sarà il secondo protagonista dei salottieri incontri con la lettura che, dallo scorso anno, stanno connotando l'agenda culturale e di spettacolo della Campionaria d'autunno.

Dopo la Ballata delle acciughe di Vergassola, al pubblico della Sala Convegni del polo fieristico, invitato alle 19 di stasera a partecipare, sarà proposta la lettura de "Lo stretto necessario". "Una storia di fiction dove ci sono dentro alcuni elementi del nostro tempo: il tema del dubbio, del viaggio, della fuga, dell'amicizia e dei diversi modi di concepire l'attrazione tra uomo e donna" spiega Pardo che



Pierluigi Pardo sarà ospite questa sera di uno speciale appuntamento nell'ambito della Campionaria

consegna allo sport il ruolo di comprimario narrativo inserendo la vicenda sullo sfondo dei mondiali del 2006. "Ci aspettiamo lo stesso pienone e successo dell'incontro con Vergassola" esordisce Giombattista Di Blasi - presiden-

te della Vittoria Mercati annotandone il riscontro di pubblico. "È senz'altro - prosegue Davide La Rosa, unire l'esposizione fieristica ad appuntamenti culturali di questo tipo".

"Facciamo nostro il gradimento espresso dallo stesso Vergassola al termine dell'incontro. Far vivere la Fiera a questi grandi personaggi, rappresenta per noi la forza di un progetto che ha già preso un'altra direzione. Immaginiamo un polo fieristico e soprattutto una Campionaria capace di dare un alto tenore e spessore culturale. Lo scorso anno abbiamo esordito con Mughini e Caprarica. Quest'anno Vergassola, Pardo e Paragone, rappresentano quanto di buono e di alta qualità avevamo pensato per continuare sul solco già tracciato" continua La Rosa annotando impegno e passione per fare più e meglio". "Il

2018 - asserisce - è per noi un obiettivo al quale dedicarsi da subito".

Spetterà a Gianluigi Paragone domenica alle 20 chiudere la triade degli incontri con la lettura. Anche in questo caso si tratta di un altro volto noto, un personag-

Campionaria. Il noto volto tv sarà stasera tra i protagonisti

gio televisivo di quelli dalla forte identità. «Gang Bank: i nostri soldi sono diventati loro» è il libro che presenterà alla Sala Convegni spiegando il perché l'Italia sia ormai diventata una «Repubblica basata sull'indebitamento pubblico e privato».

Trasporti e costi, il dilemma è tra risparmio e l'ambiente

Il parco del gommato cresce e registra un aumento dell'1,6%

GIUSEPPE LA LOTA

IL DETTAGLIO

Più si cammina, più si consuma, più s'inquina. Soprattutto se la circolazione autostradale riguarda i mezzi pesanti, i cosiddetti "bisonti" della strada, senza i quali non avremmo beni di prima necessità e voluttuari sotto casa e sempre a portata di mano. Lo studio fatto dall'Airp, oltre a spiegarci come è mutato in termini percentuali l'indice di circolazione prima, durante e dopo la punta massima della crisi economica del 2008, ci offre delle direttive da seguire per consumare meno pneumatici a beneficio dell'ambiente. In particolare è da controllare con frequenza regolare lo stato di usura e di pressione.

L'indagine effettuata dall'Airp, acronimo di Associazione italiana costruttori pneumatici, relativamente alla circolazione dei tir leggeri e pesanti in Italia e in Sicilia tra il 2015 e il 2016, offre diversi spunti di riflessione e una domanda specifica: conviene di più ricostituire gli pneumatici usurati, cambiarli con quelli nuovi di prima linea, che hanno un costo abbastanza elevato ma in rapporto alla qualità, oppure acquistare gomme nuove cinesi a buon prezzo e ad alto tasso di inquinamento per via delle polveri sottili emanate nell'aria?

Prima vediamo il risultato dell'indagine effettuata su scala nazionale e locale dell'Airp e poi valutiamo la considerazione di Nunzio Catalano, titolare dell'omonimo centro di riparazione gomme a Comiso, aderente alla Federpneus, un'associazione nazionale al servizio del rivenditore specialista di pneumatici.

I dati Airp sulla base di indagini Aci. "Tra il 2015 e il 2016 in Sicilia il parco circolante di autocarri leggeri e pesanti per trasporto merci è cresciuto del 2%, da 333.720 a 340.285 unità. La provincia siciliana che ha fatto registrare l'aumento maggiore del numero di autocarri leggeri e pesanti è Agrigento (+2,6%), seguita da Catania (+2,3%), Trapani (+2,1%), Palermo (+1,9%), Siracusa (+1,7%), Messina e Ragusa (ex aequo con il +1,6%), Caltanissetta ed Enna (alla pari con il +1,5%)". Superata la fase più critica della crisi, dunque i "bisonti" e i tir leggeri circolano maggiormente. E naturalmente consumano più pneumatici. La provincia di Ragusa, che ha in Vitto-

ria la città più effervescente riguardo alla circolazione sul gommato, per via del famoso mercato ortofrutticolo dal quale ogni giorno partono e arrivano centinaia di tir da e per i mercati del continente, ha fatto registrare un modesto 1,6% di incremento.

"Nonostante la crescita del parco circolante degli autocarri leggeri e pesanti - sottolinea Airp - l'età media dei veicoli in circolazione resta piuttosto

alta, con gravi conseguenze a livello di emissioni di sostanze inquinanti e sicurezza della circolazione, dal momento che i veicoli più datati non hanno a disposizione le ultime novità tecnologiche in grado di aumentare la sicurezza e di attenuare l'impatto ambientale. Come fare, allora, per renderli più sicuri e più ecologici?"

L'Airp pone la domanda e dà la risposta. "Con una manutenzione più

puntuale, ponendo particolare attenzione ai dispositivi che influenzano maggiormente la sicurezza della marcia e la quantità di emissioni di sostanze nocive nell'ambiente. La soluzione che permette non solo di ridurre l'inquinamento, ma anche di risparmiare denaro e risorse energetiche, è l'utilizzo di pneumatici ricostruiti. Ricostruire uno pneumatico ha un'importante valenza ecologica perché con-

I MERCATO

Fanello (sopra) rimane il cuore del trasporto gommato e vive il problema del consumo dei pneumatici e dell'inquinamento

sente di rallentare lo smaltimento di pneumatici usati potenzialmente inquinanti".

L'analisi di Nunzio Catalano, socio di Federpneus ed esperto del settore gomme, allarga l'orizzonte delle riflessioni. "Dieci anni fa ricostituivamo il 90% per cento delle gomme usurate, oggi appena il 20/30%, per il semplice fatto che l'ingresso nel nostro mercato dei prodotti cinesi a basso prezzo invita gli autotrasportatori a comprare gomme nuove a 300 euro l'una piuttosto che spendere quasi lo stesso prezzo per la ricostruzione dell'usurato. A Ragusa c'erano molti esercizi che ricostruivano gomme, adesso in

L'indagine. I dati dell'Airp fotografano una realtà dalla valenza economica ed ecologica

provincia è rimasto soltanto Giovanni Campo. Il rapporto consiste nel fatto che le gomme provenienti dal mercato cinese costano 300 euro cadauna. Con 3 mila euro si cambiano 12 gomme nuove. Per ricostruirle ci vogliono poco meno dello stesso prezzo. Se si ricorre alle gomme di qualità, per 12 gomme servono circa 6.600 euro. Come vedete, l'autotrasportatore per abbattere i costi elevati è costretto a montare gomme nuove e ricorrere al mercato cinese. Inquinano di più per le polveri sottili emesse nell'aria? Questo è un altro discorso".



«Il pane fresco? A turno nei festivi»

Il caso. L'Assipan chiarisce i contenuti del nuovo decreto escludendo limitazioni perentorie per i vari panificatori

Prosegue con forza l'attività operativa e sindacale dell'Assipan Sicilia all'indomani della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del nuovo decreto regionale "Disposizioni relative alle attività di panificazione". Sul tema del dibattito, l'applicazione dell'art. 2 del Decreto ed in particolare del comma 4, con il quale vengono sancite regole e disposizioni generali riguardo la disciplina della "turnazione".

Ebbene uno dei punti essenziali conquistati in fase di legislazione, rappresenta il margine di chiusura dell'attività commerciale nei giorni domenicali e festivi, con possibilità di turnazione da parte dei panificatori dell'isola. Dunque non è affatto vera l'ipotesi di non poter più disporre in Sicilia di pane fresco nei giorni di festa e la domenica. L'Assipan disapprova pertanto il concetto di "Decreto che segna



Il decreto regionale continua a far discutere con riferimento alle limitazioni nelle giornate festive

un ritorno al passato" e di "favoreggiamento alla vendita abusiva", in quanto lo stesso atto amministrativo, oltre ad assicurare maggiore tutela da parte delle istituzioni e delle forze dell'ordine, nasce dalla piena e condivisa volontà dei panificatori e di tutte le asso-

ciazioni datoriali. L'Assipan regionale non ha fatto altro che dare voce a queste datate esigenze, ascoltando i protagonisti del settore che rappresenta, ovvero i panificatori, lottando in asse sindacale per la creazione prima, e attuazione dopo, del neo Decreto assessoriale.

«Nessun colpo di mano del governo regionale – dicono i vertici di Assipan – viceversa è la risposta di una buona politica alle esigenze più volte esternate dal comparto produttivo. Al fine di chiarire ulteriori incomprensioni ed attacchi strumentali, specifichiamo nuovamente come nel decreto sia ben chiara la possibilità di turnazione domenicale, e non di chiusura obbligatoria. Quindi in ogni Comune sarà possibile panificare 365 giorni l'anno, organizzandosi in piena libertà. Saranno le organizzazioni sindacali, di concerto con il sindaco, a programmare la turnazione delle aperture la domenica e nei giorni di festa».

BORGHI D'ITALIA

Il Comune riceve il premio Tv2000

Il vicesindaco, Andrea La Rosa, ha ritirato ieri mattina a Roma, nella sede centrale della Società Dante Alighieri e dei Parchi letterari italiani, il premio "Borghi d'Italia 2016/2017", assegnato dall'emittente televisiva TV2000 a 34 sindaci italiani. "Sono contento e orgoglioso – ha dichiarato La Rosa – di aver ritirato a nome dell'amministrazione comunale e della città di Vittoria il premio Borghi d'Italia, che rende onore alla bellezza del nostro territorio, al suo patrimonio naturale e monumentale, alle nostre radici e al dinamismo imprenditoriale dei nostri concittadini".

LA PROTESTA DI NICASTRO

«Quella pulizia è contraria all'ordinanza»

«Da alcuni giorni, nel tratto di via Roma all'altezza dell'asilo nido comunale, abbiamo appurato che l'amministrazione comunale va contro una propria ordinanza. Dopo alcune operazioni di "scerbatura" all'interno dell'asilo comunale, ha pensato bene di ripulire anche i terreni privati confinanti con l'asilo nido comunale». A denunciarlo il consigliere comunale Giuseppe Nicastro.



Sono tornate di nuovo in alto le quotazioni del Vittoria

Con una posizione di classifica rassicurante e un successo ottenuto in trasferta nell'ultimo turno del campionato nazionale di Serie A femminile (calcio a 5), le biancorosse di mister Nobile (nella foto) si apprestano a ricevere la visita del Royal Team Lamezia. Una buona occasione per i tifosi vittoriesi di sostenere il quintetto locale impegnato contro una formazione che mira alla conquista (almeno) dei play off. Le calabresi, però, non sono così distanti dal Vittoria calcetto - appena due punti - ed un successo potrebbe aprire per la formazione del presidente Leta scenari impensabili. Al momento attuale lo stato di forma del team di Davide Nobile è quello delle

buone condizioni generali. Sia sotto l'aspetto della tenuta, quindi quelle fisico/atletico, che della consapevolezza delle proprie potenzialità. E poi c'è anche l'esuberanza - mista ad un po' di incoscienza - della gioventù che non guasta mai e che nel confronto esterno dell'ultimo turno contro l'Afragirl si è concretizzata nella doppietta di Daniele Militello. Che ha aperto e chiuso le marcature biancorosse inframmezzate dal gol della Ricupero, calcio di rigore, difese egregiamente dal portiere Basile. Insomma, sembra che ci siano tutti gli ingredienti per continuare ancora a ben figurare in campionato